

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONÓMICO DREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRETA INDUSTRIALE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI



DOMANDA NUMERO	101997900595914	
Data Deposito	13/05/1997	
Data Pubblicazione	13/11/1998	

Priorità	29608964.8	
Nazione Priorità	DE	
Data Deposito Priorità		
Sezione Classe Sottocla	asse Gruppo	Sottogruppo

Titolo

BASTONCINO COSMETICO

D

45

DESCRIZIONE

del brevetto per Invenzione Industriale

di H & M GUTBERLET GMBH INDUSTRIEVERTRETUNGEN C.D.H.

di nazionalità tedesca,

a 90471 NURNBERG (GERMANIA), MAX-BROD-STRASSE 11

Inventore: GUTBERLET Horst

TO 07 \ 0.00 \ 0.4

L'invenzione riguarda un bastoncino cosmetico con almeno un applicatore, al quale è abbinato serbatolo con possibilità di asportazione per una massa cosmetica, e nel quale l'applicatore e il serbatoio sono sollecitati l'uno rispetto all'altro mediante una molla e possono essere fatti ruotare. Un bastoncino cosmetico di questo tipo è noto ad esempio DE-U-94 18 823. Questo bastoncino cosmetico precedentemente noto presenta su entrambe le sue estremità ogni volta un applicatore, sollecitato in senso assiale verso l'esterno mediante una molla, per cui a partire dall'estremità vengono avvitati serbatoi con una massa cosmetica. bastoncini cosmetici del tipo di cui si tratta hanno una struttura tale, per cui i serbatoi comprendono uno scodellino che si può spostare nel senso della lunghezza con una massa cosmetica, per

cui tra il fondo dello scodellino e il fondo del serbatoio è disposta una molla ad elica la quale provvede a produrre la pressione assiale, per fare in modo che l'applicatore venga portato in stretto contatto con la superficie della massa cosmetica.

I bastoncini cosmetici di questo genere hanno di sè dato risultati per molto favorevoli. Essi possono però provocare problemi quando impiegata una massa cosmetica relativamente cedevole. In tal caso esiste il pericolo che a della causa pressione assiale della molla l'applicatore venga spinto in profondità entro la massa cosmetica e che non sia più garantita una definita applicazione per strisciamento contro la superficie.

Partendo da ciò, alla base dell'invenzione sta il problema di sviluppare ulteriormente un tale bastoncino cosmetico in modo tale da poter impiegare anche una massa cosmetica relativamente cedevole.

Questo problema viene risolto secondo l'invenzione per il fatto che il serbatoio presenta tra la superficie della massa cosmetica e l'applicatore una copertura provvista di aperture di passaggio e che si può spostare in senso assiale. Mediante

questa copertura da un lato viene assorbita e distribuita la uniformemente pressione dell'applicatore, е dall'altra le aperture passaggio permettono un passaggio della massa cosmetica dalla scorta alla superficie dell'applicatore.

In un altra esecuzione dell'invenzione è previsto che le aperture di passaggio siano realizzate a forma di feritoie, di preferenza in modo tale per cui le feritoie si sviluppano in senso radiale dal centro verso l'esterno. Mediante questa disposizione si realizza a seguito di una rotazione un funzionamento di applicazione per strisciamento e di deposizione.

La forma della copertura è convenientemente adattata a quella dell'applicatore, per cui l'applicatore e la copertura presentano un contatto superficiale massimo.

In alternativa alla presenza di feritoie, le aperture di passaggio possono anche essere realizzate a forma di perforazioni oppure si può pensare di realizzare la copertura a forma di un reticolo.

Per ottenere di utilizzare in modo completo la massa cosmetica e per evitare che residui di questa

alle rimangano aderenti superfici massa del serbatoio, si può inoltre convenientemente fare in modo che la copertura presenti dei risalti laterali a forma di latri in modo tale per cui a seguito dello spostamento della copertura la massa cosmetica venga spostata verso la parte centrale. Infine, nella zona dello spigolo interno

Infine, nella zona dello spigolo interno del serbatoio può essere fissato un anello con una filettatura interna, il quale limita in senso assiale verso l'esterno il percorso di spostamento della copertura.

L'invenzione verrà descritta nel seguito con maggior dettaglio sulla base di una forma di esecuzione preferita e in relazione al disegno, nel quale:

la Figura 1 mostra una vista laterale -di un bastoncino cosmetico secondo l'invenzione-, e

la Figura 2 mostra una rappresentazione ingrandita della copertura impiegata secondo l'invenzione.

Una spina cosmetica 1 illustrata in Figura 1 comprende un elemento di base cilindrico 2, nella cui parte interna è disposta una molla ad elica 3. Le due estremità 4 e 5 dell'elemento di base 2 sono chiuse mediante manicotti di estremità 6 inseriti all'interno e fissati mediante una saldatura ad

ultrasuoni, i quali presentano ciascuno un tratto 7 con una filettatura esterna.

La molla ad elica 3 preme contro le estremità interne, non visibili nel disegno, di tubi applicatori 8, per cui sul lato interno di ciascun tubo applicatore 8 è ricavato un arresto, il quale impedisce che i tubi applicatori 8 sotto l'azione della molla ad elica 3 fuoriescano attraverso le aperture 9 poste sui lati frontali.

Vi sono ogni volta quattro sporgenze e quattro guide a forma di scanalature, non illustrate nel disegno, le quali fanno in modo che i tubi applicatori 8 si possano di fatto spostare in senso assiale entro l'elemento di base 2, però siano guidati solidalmente in rotazione.

Sulla estremità libera ed esterna di ciascun tubo applicatore 8 è disposto un applicatore 10 in lattice sintetico. Sui due tratti 7 di filettatura esterna si possono avvitare cappucci a vite 11 per mezzo di una filettatura interna 12.

In ciascun cappuccio a vite 11 è direttamente versata una massa cosmetica, per cui il cappuccio a vite 11 oltre che a servire da copertura per l'applicatore 10, può anche venire impiegato come serbatoio di scorta separato per il mezzo cosmetico

14. A questo scopo viene impiegata una chiusura a vite 13 con un tratto filettato 7a, il quale corrisponde al tratto filettato 7 e all'elemento di base 2. La persona che lo utilizza ha corrispondentemente la possibilità di trovare cappuccio a vite con un elemento cosmetico di sua scelta e può allora avvitare il corrispondente cappuccio a vite 11 sull'elemento di base 2, il eventualmente quale in precedenza può provvisto di cappucci a vite vuoti.

Ciascun cappuccio a vite 11 presenta un tratto trasparente 15, per cui è possibile riconoscere dall'esterno se la massa cosmetica 14 si trova ancora nel relativo cappuccio a vite 11 e quale colore presenta questa massa cosmetica 14. Non sono illustrate nel disegno sporgente ricavate sul fondo di ciascun cappuccio a vite 11, le quali fanno in modo che la massa 14, anche qualora essa dovesse diventare più asciutta, sia mantenuta fissa solidalmente in rotazione entro il cappuccio a vite 11.

Quando i cappucci a vite 11 vengono avvitati sui tratti di filettatura esterna 7, le punte degli applicatori appoggiano contro la superficie interna di una copertura 17 che verrà ulteriormente

descritta con maggior dettaglio nel seguito movimento di rotazione rispetto compiono un quest'ultimo per effetto dello spostamento a vite. In tal modo gli applicatori 10 vengono anche deformati elasticamente, per cui essi vengono sollecitati uniformemente con l'elemento cosmetico. I tubi applicatori 8 vengono in tal caso spinti a pressione, contro l'azione della molla ad elica 3, nella parte interna dell'elemento di base 2, per cui la molla ad elica 3 provvede alla necessaria pressione del'applicatore 10 contro la superficie interna della copertura 17, la quale da parte sua viene nuovamente spinta a pressione contro superficie 16 dell'elemento cosmetico.

La copertura 17 illustrata ed ingrandita in Figura 2 presenta una pluralità di feritoie 18, le quali si sviluppano partendo dal centro o dalla punta in senso radiale verso l'esterno, e attraverso quali l'elemento cosmetico può arrivare sull'applicatore 10 partendo dalla superficie 16. Un risalto circonferenziale 19 a forma di latro provvede a fare in modo che l'elemento cosmetico venga asportato mediante detergenza dalla parete esterna. Nell'esempio di esecuzione, l'anello 13 illustrato nel disegno è realizzato a forma di un

cappuccio di copertura. Un anello corrispondente, per altro aperto verso l'interno, può venire avvitato al fine di servire da limitazione assiale del percorso di spostamento per la copertura 17.

Mediante la copertura 17 impiegata secondo l'invenzione, è possibile utilizzare anche masse cosmetiche molto cedevoli.

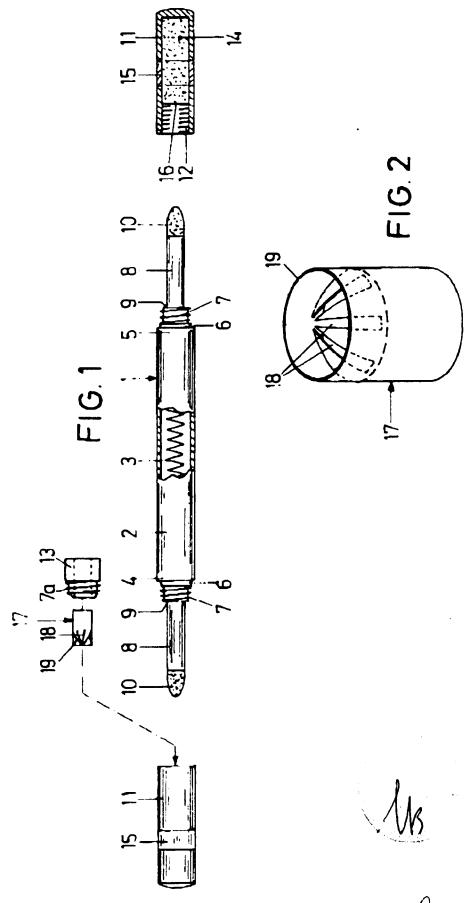
RIVENDICAZIONI

- 1. Bastoncino cosmetico con almeno un applicatore, al quale è abbinato un serbatoio asportabile per una massa cosmetica, nel quale l'applicatore ed il serbatoio sono sollecitati mediante una molla l'uno rispetto all'altro e possono essere ruotati l'uno rispetto all'altro, caratterizzato dal fatto, che il serbatoio presenta tra la superficie (16) della massa cosmetica dell'applicatore (10) una copertura (17) provvista di aperture di passaggio e che si può spostare in senso assiale.
- 2. Bastoncino cosmetico secondo la rivendicazione
- 1, caratterizzato dal fatto, che le aperture di passaggio sono realizzate a forma di feritoie.
- 3. Bastoncino cosmetico secondo la rivendicazione
- 2, caratterizzato dal fatto, che le feritoie si sviluppano dal centro in senso radiale verso l'esterno.
- 4. Bastoncino cosmetico secondo la rivendicazione
- 1, caratterizzato dal fatto, che la forma della copertura (17) è adattata alla forma dell'applicatore (10).
- 5. Bastoncino cosmetico secondo la rivendicazione
- caratterizzato dal fatto, che la copertura (17)
 è realizzata a forma di un reticolo.

- 6. Bastoncino cosmetico secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto, che la copertura (17) presenta dei risalti laterali (19) a forma di latri in modo tale per cui a seguito dello spostamento della copertura (17) la massa cosmetica viene spostata verso la parte centrale.
- 7. Bastoncino cosmetico secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto, che nella zona dello spigolo esterno del serbatoio è fissato un anello (13) con una filettatura interna (12).

p.i.: H & M GUTBERLET GMBH INDUSTRIEVERTRETUNGEN C.D.H.

TO DIGO.



p.i.: H & M GUTBERLET GMBH INDUSTRIEVERTRETUNGEN C.D.M.

FRANZOLIN Luigi My Homen

(iscrizione Albo nr 482/BM)